Abbigliamento e moda in Italia tra XIX e XX secolo

UTE novate – 24 marzo 2023

Antonella Olivieri

Le mode giovanili e il cambiamento dei costumi influenzano anche l'alta moda

La contestazione e l'abbigliamento

- Tra i giovani di **fine anni '60** i **jeans** si impongono come capo di vestiario sia maschile sia femminile
- Le ragazze abbandonano le gonne al ginocchio «per bene» e adottano la **minigonna** lanciata nel mondo della moda da **Mary Quant**
- Con la minigonna si impongono i **collant** in nylon che sostituiscono calze di seta e reggicalze
- I ragazzi lasciano **crescere i capelli**
- Negli **anni '70** la contestazione bandisce corsetti, reggiseni e guepière

La modella Twiggy con minigonna

I JEANS : UNA SVOLTA EPOCALE

- Il termine jeans (o **blue jeans**) si pensa che derivi dalle parole "bleu de Gênes".Designa i pantaloni di modello a 5 tasche, con i rivetti di rame o di metallo, con il bottone centrale di metallo e l'etichetta inserita nella parte posteriore in alto a destra.
- Questa tela, molto apprezzata per la sua robustezza e il suo costo, era utilizzata a partire dal **XVI sec.** dalla marina genovese per equipaggiare le navi a vela e vestire i marinai.
- Il **dènim** è composto di cotone, di colore blu ed è il tessuto usato per i jeans. Ha una tessitura in diagonale che lo rende più robusto della tela. Fu reinventato nel **1871** dal sarto Jacob Davis e brevettato con il suo socio Levi Strauss nel **1873**.

Produttori tradizionali dei jeans 501 furono Levi Strauss & Co. e Wrangler

LA MODA IDENTITARIA

Ancora una volta l'abbigliamento diventa strumento per affermare l'identità e l'appartenenza ideologica

Eskimo, jeans clarks e kefià caratterizzano i giovani della sinistra

Rayban, Timberland e bomber o moncler caratterizzano i giovani della destra

Diverse mode giovanili e l'alta moda

Dopo la diffusione mondiale dei jeans tra ragazzi e ragazze gli stilisti si impossessano dei jeans, li declinano in tutti i colori e li modificano con lustrini, pizzi e più tardi toppe, tagli, strappi. Lo rendono desiderabile anche per adulti e benpensanti

Si diffondono intanto, tra gli anni **'70** e **'80** altre mode tra i giovani:

- I **«figli dei fiori»** che adottano un vestiario coerente con le idee pacifiste
- I **«punk»** che ostentano un vestiario sprezzante verso il perbenismo della società.

Vivienne Westwood, regina del punk

I **«punk»** vestono abiti neri strappati, pantaloni laceri, e catene al collo, giacche di pelle, il "chiodo", ostentano piercing a orecchie, guance e sopracciglia, creste colorate.

Vivienne Westwood (1941-2022) è chiamata **regina del punk.** Vegetariana, ambientalista. attivista per l'indipendenza della Scozia, i diritti LGBT, la moda etica, e a sostegno dei diritti di Julian Assange. Entra in relazione con diversi gruppi musicali (Sex Pistol, Duran Duran e Spandau Ballet). Elabora via via uno stile personale provocatorio, mescolando corsetti, fetish, crinoline, tacchi altissimi, stile teddy boy e new romantic.

L'INVENZIONE DELLA TUTA

- **1967** – **Adidas**, azienda tedesca fondata nel 1949 da **Adi Dassler**, inizia la produzione della tuta da ginnastica, composta di giacca e pantaloni.
- L'azienda sorge in competizione con **Puma**, del fratello. Entrambe le ditte trovarono notorietà equipaggiando atleti olimpionici (es.J. Owens)
- La **tuta,** pensata per l'attività sportiva, diventa con gli anni un capo di vestiario non solo sportivo, ma tipicamente giovanile

DEBUTTA LA MODA ETNO-CHIC

Etro fu fondata nel **'68** da Gerolamo "Gimmo" Etro, come azienda tessile.
Dopo un viaggio in India da cui trae ispirazione, G. Etro introduce nel **1981** il motivo **paisley** diventato sinonimo della maison nel **1984**.
Etro è gestita dalla famiglia e produce anche borse, scarpe, gioielli, foulard.
Nel **1985** debutta la collezione homewear.

Il **paisley** è un disegno ottenuto raffigurando il ***boteh*** o ***buta***, un motivo vegetale a forma di goccia, di origine persiana.
Si è diffuso in Occidente nel **XVIII** e **XIX sec**, a seguito delle importazioni provenienti dall'India britannica, in particolare riprodotti sugli scialli del Kashmir, .

MILA SCHÖN

- **Maria Carmen Nutrizio** **(**1916 –2008), nacque da una famiglia agiata durante la 1^ guerra mondiale. Nel **1920** la famiglia si trasferì a Trieste dopo l'assegnazione della città di Traù, con gran parte della Dalmazia al Regno dei Serbi, dei Croati e degli Sloveni per la fine dell'impero austro-ungarico.

- Nel II dopoguerra si trasferì a Milano con il marito, il magnate Aurelio Schön. Dopo il divorzio Maria iniziò a copiare i modelli dei grandi stilisti, (Dior, Chanel, Balenciaga) per le amiche della ricca borghesia milanese.

- Nel **'58** fondò il suo atelier e nel **'65** alle sfilate di Palazzo Pitti, lanciò la sua prima collezione piena di **sfumature viola**, che fu apprezzata anche dal New York Times che la lanciò negli USA.

- **Mila Schön** si è sempre appassionata alle arti figurative del '900 (ad es. Fontana e Schifano) e questo ha influenzato il suo stile. Nel **'69** dedicò una sua collezione ai *Tagli* di **Lucio Fontana**

LAURA BIAGIOTTI

- **Laura Biagiotti** (Roma, 1943 – 2017) firmò, ancora giovanissima, la sua collezione di prêt-à-porter per Schuberth nel **‘66.**
- Collaborò con altri famosi creatori di moda come Roberto Capucci e Rocco Barocco.
- Nel **‘72,** fondò l'omonima casa di moda e presentò,a Firenze, la sua prima collezione personale imponendosi all'attenzione di stampa e buyer per il suo stile straordinariamente femminile spesso con **capi bianchi**
- La sua fama rimase legata soprattutto alla sua ***"donna bambola",*** dalla linea ampia delle sue creazioni, quasi danzanti attorno al corpo.
- La figlia Lavinia è la sua erede nell’azienda

GIORGIO ARMANI

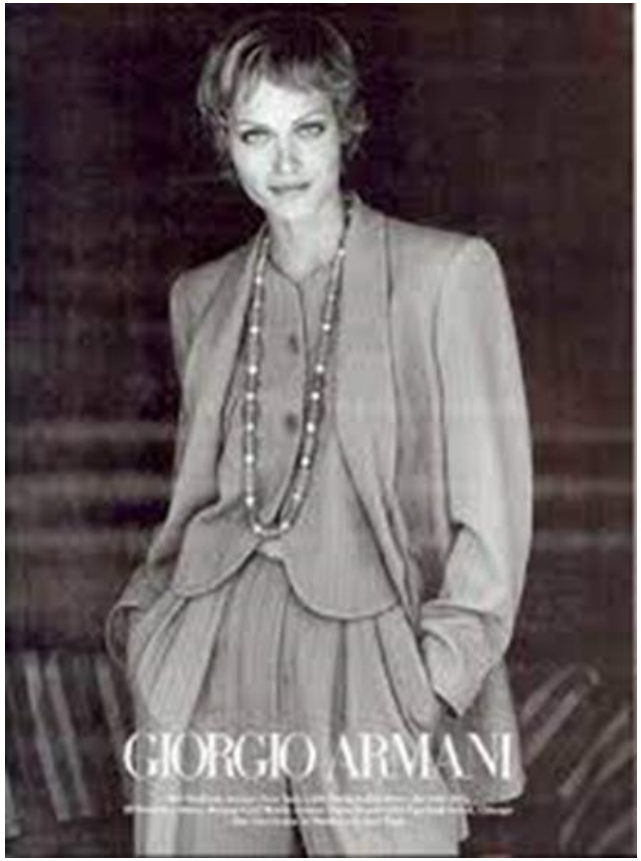
- Fondato nel **'75** da **Giorgio Armani** a Milano è il secondo gruppo italiano per fatturato e ha boutique nel mondo intero
- Armani propone **linee *sobrie*, pulite e rigorose**
- Ha creato una nuance di colore intermedia tra il beige e il grigio: il **greige**

GIORGIO ARMANI

- Inizia con la moda maschile: grande cura delle linee, morbide, comode, con la giacca destrutturata in colori facilmente combinabili con camicie, cravatte.
- Famoso il film American Gigolò con il personaggio di Julian Kay, interpretato da Richard Gere, che veste abiti di Armani

Milano da bere e donne in carriera

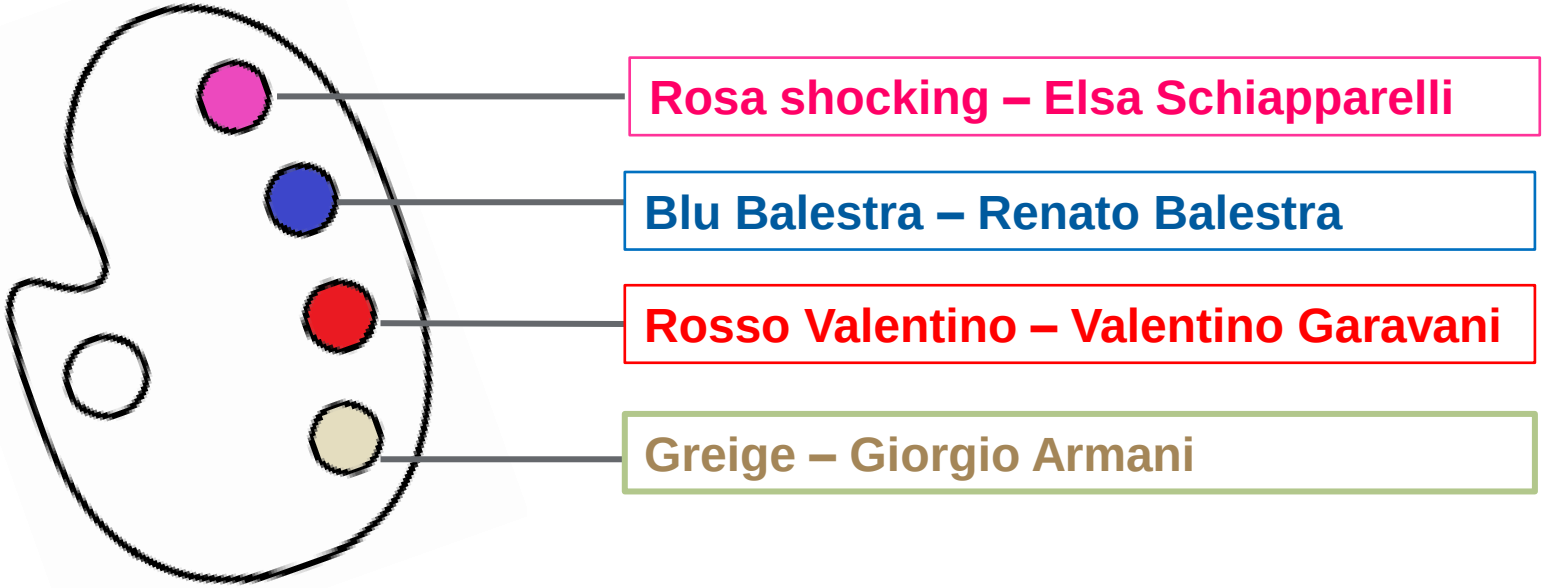
- La stessa filosofia ispira la moda femminile.
- I modelli del primo Armani sono legati a una fase della storia della città, gli anni Settanta, e a un cambiamento del ruolo femminile: **l'affermazione professionale**.
- Simbolo il sobrio tailleur *greige* con pantaloni e giacca destrutturata
- Amplia poi il brand alla moda giovane (Emporio Armani) borse, scarpe, occhiali, Armani Home.



Ha ideato le divise di Alitalia (anni '90) quelle dell'Italia nelle Olimpiadi di Rio ('16) e anche per quelle del '22

UNA TAVOLOZZA DI COLORI NUOVI

Nel **1963**, Pantone (che significa “tutti i colori” e combina *pan* e *tone*) ha sviluppato il primo sistema di corrispondenza dei colori. Dobbiamo a quattro stilisti *italiani* l’introduzione di nuovi colori nella moda.



Pantone al 2020 ha definito 1.867 colori proprietari per la grafica di stampa (a cui sono stati aggiunti 294 colori nel 2019) e **2.310 colori per la moda**, l'arredamento della casa e gli interni.

GIANNI VERSACE

- Nel **'78 Gianni Versace** fonda la sua casa di moda adottando come marchio la **Medusa**, crudele mito alessandrino.
- I suoi abiti si rifanno a stilemi del mondo bizantino e del barocco, con l'uso di oro, croci, disegni elaborati, con un gusto esagerato, kitsch, provocatorio
- Oltre agli abiti d'alta moda e al prêt-à-porter avvia una linea di tessuti e ceramiche per l'arredamento
- Dopo la sua morte la sorella Donatella e il fratello Santo hanno preso per alcuni anni la direzione artistica della maison

VERSACE

ORO, CROCI, COLORI, MOSAICI …

Si torna ai modelli estetici dell’Oriente bizantino

FRANCO MOSCHINO

- **MOSCHINO** (1950 –1994) frequenta l'Istituto Marangoni di Milano nel **'67** per diventare modellista e sarto.
- Dal **'71** al **'77** lavora per **Versace**, come disegnatore e ne resta influenzato
- Fonda nel **1983** la sua compagnia, la **Moschino Couture**!
- Le sue prime creazioni sono di moda casual e jeans, ma vengono poi lingerie, abiti da sera scarpe, profumi.
- I suoi vestiti si dimostrano innovativi, trasgressivi
- Le sue creazioni si propongono come parodia e critica della moda. Moschino rielabora capi classici, aggiungendo dettagli irriverenti: tailleur con girandole al posto dei bottoni, o il celebre tubino nero col prezzo ricamato sul capo o addirittura gonne realizzate interamente di cravatte.

DOLCE & GABBANA

- Il brand è fondato nel **‘85** a Legnano da **Domenico Dolce** e **Stefano Gabbana**
- I due stilisti diedero il nome di *Real Women* alla loro 1^ collezione, per l'impiego di donne comuni in passerella.
- Alla loro collezione di pezzi in cotone di magliette e seta elastica diedero il nome di **"Trasformazione"** perché gli abiti erano accompagnati da istruzioni circa i sette diversi modi in cui è possibile indossare un pezzo in un completo,
- Nella 4^ collezione Dolce si rifece alle sue radici siciliane.
- Uno dei pezzi della loro quarta collezione fu chiamato "Il vestito siciliano" ispirato a una sottoveste indossata da **Anna Magnani**

Dolce & Gabbana e il cinema

- La campagna pubblicitaria fu girata dal fotografo **Fernando Scianna** in **Sicilia**, con fotografie in bianco e nero ispirate al cinema italiano degli anni quaranta
- Continuarono a ispirarsi al cinema italiano nella loro 5^ collezione, prendendo spunto da ***Il Gattopardo*** di Luchino Visconti.
- Il riconoscimento internazionale è arrivato quando Madonna vestì un corsetto fatto di gemme con una giacchetta di Dolce & Gabbana per la prima di ***A letto con Madonna*** al Festival di Cannes nel '91
- Nel **'94** disegnarono i costumi per il film ***Romeo + Giulietta* di W.Shakespeare**.
- Entrambi comparvero nel **'95** nel film ***L'Uomo delle Stelle*** del regista Giuseppe Tornatore,

Sicilia, fiori, pizzi ex-voto si mescolano negli abiti di Dolce&Gabbana

La sottoveste, un indumento simbolo

- Incompatibile con la **minigonna**
- Bandita, **anni ’60-’70**, da figlie dei fiori e femministe
- Strumento di seduzione nel film **9 settimane e ½**
  Rilanciata, dagli **anni ’80**, come abito da sera in raso da molti stilisti

Liz Taylor nel film *Una gatta sul tetto che scotta* (1958)

Lady Diana in abito Dior - J,Galliano (1996)

Kim Basinger nel film 9 settimane e½ (1986)

KENZO TAKADA E LA MODA FUSHION

- **Kenzo Takada** si diploma in una scuola di moda di Tokyo. Si trasferisce a Parigi, dove nel **'70** apre la sua prima boutique, **Jungle Jap.**

- Il mondo della moda rimane sorpreso dalla originalità dei capi Kenzo per l'unione di culture differenti.
- Dal **'76** sono aperti punti vendita Kenzo in tutto il mondo.
- La produzione si estende poi alla moda uomo, agli accessori e alla biancheria per la casa.
- Nel **1988** nasce la linea Kenzo Parfums,
- Dal **2001** sono creati anche prodotti per la cura del corpo (marchio Kenzoki) con l'utilizzodi 4 piante tipiche delle tradizioni orientali: riso, zenzero, foglie di bamboo e loto bianco.

KENZO: GIAPPONE, PARIGI, SARDEGNA

- Nel **‘99**, dopo la sfilata di moda del 7 ottobre, Kenzo annuncia il proprio ritiro
- Tornerà a lavorare per la maison nel **2002**, con una linea di prêt-à-porter chiamata Yume ("sogno").
- Nel **2003**, entra nello staff lo stilista sardo **Antonio Marras,** inizialmente assunto per la linea prêt-à-porter della maison.
- Nel **2006**, Marras rivoluziona il concept delle casa di moda e nel **2008**, dopo aver curato la linea casa del marchio, è promosso **direttore artistico**

ANTONIO MARRAS

Nasce ad Alghero, dove vive e lavora.
Nel **‘87** disegna la sua prima collezione.
Nel **‘91** la sua prima sfilata all’Alta Moda di Roma.
Nel **‘92** a Parigi presenta la collezione Le nuvole.
La prima collezione di prêt-à-porter donna sfila a Milano nel **‘99** seguita da quella uomo nel 2002.
Seguono altre collezioni tra vintage e arte
Dal 2003 al 2011 è nominato direttore artistico di Kenzo
Ha avuto molti riconoscimenti tra cui, nel 2013, la Laurea Honoris Causa in Arti visive dall'Accademia di Brera, nel 2015 il Milano Design Award, nel **2022** è nominato Alfiere del made in Italy nel mondo

MARRAS TRA ARTE MUSICA E TEATRO

- Fin dall'inizio Marras si distingue per le commistioni con arte, musica, danza, teatro, cinema: e la moda, per lui, è il legame con gli altri linguaggi
- Marras mescola decorazioni ai dettagli provenienti da epoche e mondi anche lontani.
- Cura diverse mostre, tra cui: una per Il **Sole 24 ore** al Salone del Mobile (**'09**), nel Padiglione Italia della **Biennale di Venezia** la mostra dal titolo *Archivio Provvisorio* (**'11**), la mostra di Lea Vergine *Un altro tempo* al **Mart di Rovereto** (**'12**)
- Nel **2008** realizza i costumi per il musical *"Orfeo ed Euridice"* dei fratelli Salvio
- Nel **2009** realizza i costumi per lo spettacolo di L.Ronconi *"Sogno di una notte di mezza estate".*
- Nel **2015** e nel **2017** in occasione del **Festival di Sanremo** realizza gli abiti per **Bianca Atzei**

La moda: l'immagine e gli stili

Gli stilisti propongono linee di abbigliamento che rispecchiano evidenti diversità di ispirazione

- Stili ridondanti per materiali e motivi, tra mediterraneo, oriente bizantino e barocco, tipico degli stilisti del Sud per **Versace, Rocco Barocco, Roberto Capucci, *Moschino*, Dolce&Gabbana, Marras, Balenciaga**
- Stile sobrio, «nordico», adatto al mondo professionale per **Armani, Prada, Laura Biagiotti, Max Mara** (e Pennyblak) **Valentino** (in parte)
- Stili aperti alle influenze delle estetiche extraeuropee **Etro, Kenzo, Ralph Lauren, Calvin Klein, Marc Jacobs, Anna Sui, Narciso Rodriguez**

I GRANDI GRUPPI MULTIMARCHE - H&M

- **H&M**, di Hennes & Mauritz AB, conosciuta come H&M, è un'azienda di abbigliamento svedese proprietaria anche di altri marchi Cheap Monday, Monki, Weekday & Other Stories, Honda…
- Dal **2015**, risulta avere più di 4000 negozi nel mondo. In Italia, dove è presente **dal 2003**, ve ne sono oltre 150
- Dal **2004** H&M produce ogni anno una linea con diversi **stilisti**: ad es. **Karl Lagerfeld** (2004), **Roberto Cavalli** (2007), **Comme des Garçons** (2008), **Versace** (2011), **Kenzo** (2016), **Moschino** (2018) e altri.

I GRANDI GRUPPI MULTIMARCHE: INDITEX S.A.

- **Inditex S.A.**(Industria de Diseño Textil Sociedad Anónima) è una multinazionale spagnola di abbigliamento fondata nel **1985** da Amancio Ortega (uno degli uomini più ricchi del mondo) con la prima moglie, Rosalía Mera. Ha sede a Arteixo, in **Galizia**.

- Controlla molti marchi: **ZARA, Bershka** (moda giovane), **Stradivarius**: (pubblico femminile giovane), **Oysho** (lingerie da donna, anche online) **Massimo Dutti** (abbigliamento e accessori di fascia alta), Ne ha acquisiti una settantina

INDITEX E ZARA

Zara, attiva fin dal **1975** è il primo e principale marchio della catena Inditex

- Copre stili di abbigliamento molto diversi: per donne, uomini e bambini dal più casual, al più serio
- **Zara Home**: è specializzata in articoli per la casa: stoviglie, posate, bicchieri, biancheria

Controversie

- Nel corso degli anni **Zara** è stata più volte oggetto di inchieste giudiziarie per le condizioni di lavoro analoghe alla schiavitù delle fabbriche tessili a cui **Zara** appalta i suoi lavori
- Nel **2013** a **Dacca** (Bangladesh) avviene il **crollo del Rana Plaza di Savar**, (**381 operai morti**), collegata a **Inditex**
- L'associazione **Campagna Abiti Puliti** ha accusato **Inditex** di non controllare le condizioni di sicurezza delle aziende cui affida la gestione dei loro prodotti.

LVMN: MODA, VINI, PROFUMI…

- Il gruppo **LVMH** è stato creato nel **1987** con la fusione di due società (da cui l'acronimo, ottenuto dalle iniziali): **L**ouis **V**uitton, (accessori di moda, fondata nel **1854**), e **M**oët **H**ennessy, (vini e alcolici, creata nel **1971**).

- A causa di disaccordi tra le due parti, interviene nella **Bernard Arnault**, già presidente e proprietario del gruppo. Arnault, che incrementa via via la sua partecipazione azionaria grazie all'aiuto della banca Lazard.

- 15 anni dopo **LVMH** diviene leader mondiale del lusso, grazie a numerose acquisizioni, tra cui Acqua di Parma, Bulgari, Fendi, Givenchy, Kenzo, Loro Piana, Louis Vuitton, Moët & Chandon, Sephora, Zenith, Tiffany…

I GRANDI GRUPPI MULTIMARCHE

- **Il gruppo Calzedonia**, fondato nel **1987** a Vallese di Oppeano (VE) da Sandro Veronesi
- Il gruppo possiede **Calzedonia** (calze e costumi da bagno);
- **Intimissimi** (lingerie e intimo)
- **Tezenis** (intimo);
- **Falconeri** (maglieria);
- **Atelier Emé** (abiti da sposa e da cerimonia);
- **Signorvino** (vini italiani).,
- Il modello commerciale è quello del **franchising**, che ha portato ad aprire oltre 4.000 punti vendita, di cui 2.500 all'estero

LE LINEE LOW COST

- **Diesel**, fondato nel **1978** da **Renzo Rosso** a **Breganze** (VC), acquisisce il **Gruppo OTB** con altri marchi: Dsquared, Marni, Jil Sander, Just Cavalli

- **Mango**, marchio di abbigliamento e accessori nato a **Barcellona** nel **1984** dai fratelli Andic di origini turche. Vende in 300 negozi in Spagna e 60 in Italia..
  Ha avuto testimonial **Kate Moss**

- **Terranova**, fondato da Vittorio Tadei nel **2013** a **Rimini** propone abbigliamento giovanile con uno stile unico. Lo slogan “Spirito Italiano” è molto adatto allo stile dell’azienda: personalità brillante, libertà, capacità di esprimersi.

Padri e madri del Made in Italy

L. Biagiotti M.Valentino G.Versace Krizia P.Fendi Valentino G..
G. Ferré .M.Schön G.Armani O.Missoni F.Moschino L.Soprani

Foto 1985

Le top model: le nuove protagoniste

Insieme agli stilisti, modelli di successo per gli uomini,
le **top model** sono le nuove icone, modelli di bellezza e eleganza per migliaia di donne.

Nella foto
Naomi Campbell
Linda Evangelista
Tatiana Patitz
Christy Turlington,
Cindy Crawford

Le modelle sono troppo magre?

- Le **Top model** propongono un modello femminile snello, alto, molto diverso dalla corporatura media della donna mediterranea.
- Molti hanno pensato che questi modelli inducessero le ragazze all'anoressia.
- Oliviero Toscani ha fotografato nel 2007 la modella **Isabelle Caro**,, per spingere a un reclutamento più inclusivo delle **modelle curvy.**

Isabelle Caro, (1980-2010) anoressica fin dai 13 anni, è morta nel 2010 a 30 anni dopo aver lottato contro la sua anoressia e un iniziale miglioramento (da 25 a 42 kg).

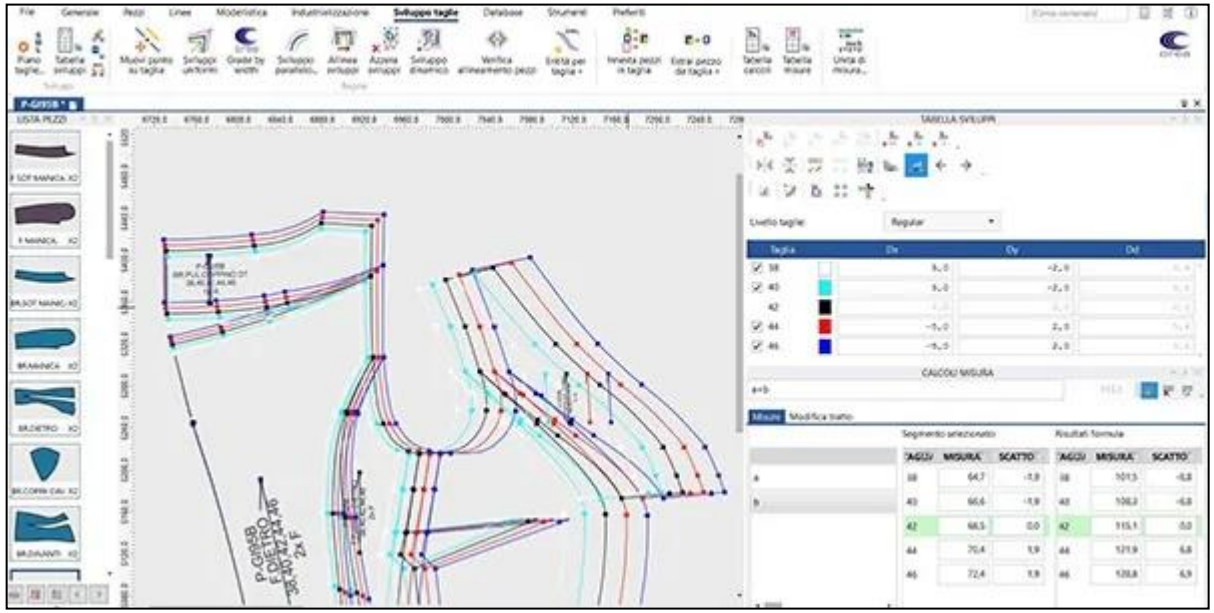
GLI STILISTI SULLE MODELLE CURVY

- **2017** - **Kering** e **LVMH,** i due giganti del lusso, di proprietà di Francois-Henri Pinault e Bernard Arnault, (membro del Consiglio di amm. di LVMH e marito della supermodella Nathalia Vodianova) annunciano il patto di ferro contro gli eccessi.
- Decidono di definire una **"carta comune per il benessere delle modelle e dei modelli"**: tutti i marchi di entrambi i gruppi si impegnano ad escludere dai requisiti di selezione la taglia 36 per le donne e la 46 per gli uomini:
- In passerella debuttano le **modelle curvy** e ottengono successo.

Lorena Duràn, una delle modelle curvy più note

A TUTELA DELLA SALUTE DELLE DONNE

- In Italia esiste un **codice etico** per le modelle da oltre 10 anni, anche se non sempre è attuato.
- Il **22 dicembre 2006** il Manifesto Nazionale di autoregolamentazione della Moda Italiana contro l'anoressia, promosso dall'allora ministro Giovanna Melandri vincola gli associati della **Camera della moda** a rispettare certe regole nella scelta delle protagoniste delle passerelle *:"Ora speriamo che diventino più sensibili sul tema anche in America e in Inghilterra"*.(Carlo Capasa, presidente della Camera della Moda - 2006)
- Il manifesto, che vieta di far lavorare modelle sotto i 16 anni, chiede a tutte di presentare un certificato medico

La nascita delle taglie

- L'origine delle **taglie per vestiti** inizia con la diffusione della moda di massa, dato che prima l'abito era realizzato su misura
- L'adozione di procedimenti statistici per la determinazione delle taglie risale agli anni della Prima guerra mondiale quando, negli USA un migliaio di reclute furono misurate per disporre di dati utili a preparare i modelli per le uniformi.
- La determinazione delle taglie è stata via via modificata con l'internazionalizzazione dei marchi